IL RICAMO

1 Maggio 1934-XII
N. 5.

1. Disegno per il cuscino a Paranas Adriatica » a pag. 2.

2. Disegno per l'arranzo a Sacro Cuore » a pag. 5.

3. Disegno del motivo che decora la tovaglia rotonda « Le grandi foglie » a pag. 6.

4. Metà disegno del motivo centrale della tovaglia suddetta.

5. Disegno del motivo per il cuscino con ricamo a punto Parma, illustr. a pag. 15.

6 e 7. Schemi per la distribuzione dei vari motivi che decorano la tovaglia e i tovaglioli « Fiori di primavera » a pag. 7. Per l'esecuzione di questa tovaglia occorrono cm. 242×242 di tela di lino bianca e per i tovaglioli 6 pezzi della stessa tela, di cm. 42×42. La misura dei quadrati, che formano la riquadratura di tutta la tovaglia, è di circa cm. 8 di lato. Questa riquadratura può essere fatta con sfilati a giorno, ma può servire anche la tela già riquadrata che si trova in commercio. I disegni qui dati e contrassegnati coi numeri dall'1 al 6 devono essere ripetuti e collocati, secondo lo schema suddetto, in corrispondenza dei rispettivi numeri romani che li contraddistinguono. I vari motivi si eseguiscono a punto erba, punto punto e raso con cotone mouliné nei seguenti colori: 1) rosso; 2) blu; 3) rosso lilla; 4) arancio; 5) giallo-oro; 6) giallo-chiaro; 7) blu-oro; 8) verde; 9) verde-rosa.

8 a 14. Disegni per la tovaglia sopra descritta.

15. a 17. Disegni dei motivi per i tovaglioli analoghi.

18. Disegno per il centrino su tulle « Alassi marini » a pag. 3.

19. Disegno per il cuscino « Alba montanina » a pag. 2. Questo cuscino misura cm. 50×50. Per la confezione occorre: cm. 52×52 di tela di lino chiara o tessuto di seta; un cuscino di piuma di cm. 51 di lato. Per il ricamo: cotone lavabile o seta ripartita a tre fili, nei colori: 1, verde-giallo; 2, verde-azzurro; 3, marrone; 4, marrone scuro. Il disegno in grandezza naturale qui dato, si trasferisce sul tessuto ripiegato a metà, a formare le due facce del cuscino. Al ricamo, oltre che il punto raso, sono applicati vari punti d'ornato, messi in evidenza dalla nostra riproduzione a colori data a pag. 32. La distribuzione dei colori risulta, nel disegno, dai piccoli numeri che corrispondono a quelli dell'elenco più sopra dato. Si ricama il tronco dell'albero con punti raso disposti in direzione obliqua e le case con simile punto, ma messi in linea perpendicolare. I punti piatti obliqui formano le foglie, la curva del ponte, gli occhi, le orecchie e le bocche dei capretti. La direzione dei punti è indicata, con tracciati, sul disegno stesso. I capretti, i tetti, il tronco di mezzo e le grandi foglie, si circondano con punto erba. Il punto erba forma anche i rami sottili dell'albero di mezzo, le due inferriate; le linee di margine del monticello e tutti i fregi lineari del margine del cuscino. Le altre foglie si ricamano a punto piatto obliquo, che alle punte si assottiglia in punto erba. La terra viene segnata con vari punti diritti, come nodini pei quali si avvolge due volte il cotone. Le pietre si ricamano a punto raso e punto erba. Le foglie formano i fiorellini con quattro punti di cotenella divisi da punti tesi incrociati. Questi resi formano pure le foglie sottili dell'albero di mezzo e gli anelli del bordo marginale del cuscino. Finito il ricamo, si stira il lavoro dal rovescio sopra un morbido panno da stiro. Si eseguiscono due lati del cuscino, appoggiando diritto su diritto, si volta il lavoro e si introduce dal lato rimasto aperto, il cuscino di piume. Ripiegati i margini verso l'interno si cuciono con punti invisibili.

20 e 21. Disegni per il portaguanti in trapunto florentino, a pag. 26.

22. Disegno del motivo che decora i tovaglioli della tovaglia « Le grandi foglie » a pagina 8.

23. Disegno di un quarto del motivo che orna il centro della tovaglia «Arte regionale alemanna » a pag. 7. Questa tovaglia misura: cm. 240 in quadrato. Materiale occorrente: cm. 244 di tela di lino bianco nell'altezza di cm. 140. Per il ricamo: cotone mouliné lavabile, ripartito in fili, nei colori: blu lavanda: 1, blu chiaro; 2, blu più chiaro, 3; blu chiarissimo; 4, verde foglia scuro; 5, verde foglia chiaro; 7, rosso; regno di rosa; 8, giallo oro; 9, lilla. — A mezzo di pergamene, ai segni il centro della tela e vi si decalchi il grande motivo centrale; si disegnano quindi, allo stesso modo, i singoli motivi isolati (fig. 24), in modo che formino tutt'attorno al grande motivo un doppio giro. Diamo qui la chiara visione della tecnica applicata al ricamo (fig. 23). La ripartizione dei colori è indicata dai numeri segnati sul disegno qui dato e corrispondenti a quella dell'elenco dei colori di cui sopra. Tutte le foglie e i petali dei grandi fiori debbono essere ricamati a punto passato. Il punto erba forma gli steli. Prima di ricamare le due foglioline a punto piatto del grande fiore, si formerà il fondo con punto regolari di fitta trascinti prima in senso verticale e poi orizzontale e sollevando soltanto due o tre fili del tessuto, fra l'uno e l'altro punto erba che formerà il margine. I circoletti del grande motivo centrale si eseguono con un punto a nodo, avvolgendo due o tre volte il cotone e passando poi nella tela dal diritto verso il rovescio e ripassando poi nello stesso con un giro di punto erba. Ultimato il ricamo e ripiegato il margine terminale della tela per un orlo alto tre quarti di centimetro verso il rovescio e lo si fissa con punti festone rilatto tre quarti di centimetro verso il rovescio e lo si fissa con punti festone rilato con cotone del color blu lavagna. I due lati della tela con il vivagno, mit a gruppi di tre, sono applicati vari punti d'ornato, messi in evidenza dalla nostra riproduzione a colori data a pag. 32. La distribuzione dei colori risulta, nel disegno, dai piccoli numeri che corrispondono a quelli dell'elenco più sopra dato. Si ricama il tronco dell'albero con punti raso disposti in direzione obliqua e le case con simile punto, ma messi in linea perpendicolare. I punti piatti obliqui formano le foglie, la curva del ponte, gli occhi, le orecchie e le bocche dei capretti. La direzione dei punti è indicata, con tracciati, sul disegno stesso. I capretti, i tetti, il tronco di mezzo e le grandi foglie, si circondano con punto erba. Il punto erba forma anche i rami sottili dell'albero di mezzo, le due inferriate; le linee di margine del monticello e tutti i fregi lineari del margine del cuscino. Le altre foglie si ricamano a punto piatto obliquo, che alle punte si assottiglia in punto erba. La terra viene segnata con vari punti diritti, come nodini pei quali si avvolge due volte il cotone. Le pietre si ricamano a punto raso e punto erba. Le foglie formano i fiorellini con quattro punti di cotenella divisi da punti tesi incrociati. Questi resi formano pure le foglie sottili dell'albero di mezzo e gli anelli del bordo marginale del cuscino. Finito il ricamo, si stira il lavoro dal rovescio sopra un morbido panno da stiro. Si eseguiscono due lati del cuscino, appoggiando diritto su diritto, si volta il lavoro e si introduce dal lato rimasto aperto, il cuscino di piume. Ripiegati i margini verso l'interno si cuciono con punti invisibili.

20 e 21. Disegni per il portaguanti in trapunto florentino, a pag. 26.

22. Disegno del motivo che decora i tovaglioli della tovaglia « Le grandi foglie » a pagina 8.

23. Disegno di un quarto del motivo che orna il centro della tovaglia «Arte regionale alemanna » a pag. 7. Questa tovaglia misura: cm. 240 in quadrato. Materiale occorrente: cm. 244 di tela di lino bianco nell'altezza di cm. 140. Per il ricamo: cotone mouliné lavabile, ripartito in fili, nei colori: blu lavanda: 1, blu chiaro; 2, blu più chiaro, 3; blu chiarissimo; 4, verde foglia scuro; 5, verde foglia chiaro; 7, rosso; regno di rosa; 8, giallo oro; 9, lilla. — A mezzo di pergamene, ai segni il centro della tela e vi si decalchi il grande motivo centrale; si disegnano quindi, allo stesso modo, i singoli motivi isolati (fig. 24), in modo che formino tutt'attorno al grande motivo un doppio giro. Diamo qui la chiara visione della tecnica applicata al ricamo (fig. 23). La ripartizione dei colori è indicata dai numeri segnati sul disegno qui dato e corrispondenti a quella dell'elenco dei colori di cui sopra. Tutte le foglie e i petali dei grandi fiori debbono essere ricamati a punto passato. Il punto erba forma gli steli. Prima di ricamare le due foglioline a punto piatto del grande fiore, si formerà il fondo con punto regolari di fitta trascinti prima in senso verticale e poi orizzontale e sollevando soltanto due o tre fili del tessuto, fra l'uno e l'altro punto erba che formerà il margine. I circoletti del grande motivo centrale si eseguono con un punto a nodo, avvolgendo due o tre volte il cotone e passando poi nella tela dal diritto verso il rovescio e ripassando poi nello stesso con un giro di punto erba. Ultimato il ricamo e ripiegato il margine terminale della tela per un orlo al

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17